

SETTE GIORNI ►

VALCHIAVENNA

Reunion Genoa-Val di Giust, arrivederci al 2017

Mercoledì l'inaugurazione della stele in piazza, poi gli americani hanno salutato Campodolcino



L'installazione di Giuriani nella piazza degli Emigranti

CAMPODOLCINO Un lungo applauso dedicato a Bill Trussoni, anima della reunion insieme al suo omologo campodolcinese Gregorio Fanetti, lacrime e dispiacere per un'altra esperienza che si è conclusa.

Festa finale mercoledì scorso per gli americani di Genoa, Winsconsin, arrivati a Campodolcino per partecipare all'agostana terza edizione della Reunion Genoa-Val di Giust. I discendenti degli emigranti della Valle Spluga hanno abbandonato ieri l'Italia, non prima di aver assistito mercoledì pomeriggio all'inaugurazione, in piazza Emigranti, di un monumento a loro dedicato e voluto dall'amministrazione comunale del sindaco Giuseppe Guanella. Tre croci in legno, una bruciata, a ricordo della strage dell'11 set-



tembre 2001 con una frase di Goya, "Il sonno della ragione genera mostri" e un riferimento all'Urlo di Munch realizzate dallo scultore in legno Micailli Giuriani. Anche qui molta commozione tra i presenti, a dimostrazione che la tragedia degli attentati terroristici è una ferita ancora aperta. Due settimane di gite, degustazioni, visi-

te culturali concluse dall'inevitabile visita ai padiglioni di Expo 2015 per i sessanta cittadini a stelle e strisce: «I visitatori - commenta Gregorio Fanetti - sono partiti stamattina per l'Expo con gran rincrescimento da parte nostra e tante lacrime da parte loro. I loro bagagli alla partenza erano esageratamente aumentati per i

notevoli acquisti effettuati in valle e tutti i ristoranti sentiranno la loro mancanza anche per l'allegria che portavano. Si sono trovati proprio bene e mercoledì sera abbiamo festeggiato con i volontari che li hanno accompagnati nelle escursioni in valle, dal Cardinello a Sondrio». Appuntamento alla quarta edizione, quindi, nel 2017.